

I diritti del Neurodisabile : aspetti di assistenza sociale in senso lato.

Dott. Carmelo Basso. Dirigente Medico II °livello sede INPS- Catania.

Alla disabilità, invalidità sono legati vari aspetti assistenziali, economici, sociali, lavorativi volti a tutelare il disabile e i familiari del disabile a seconda del grado.

ASSISTENZA SOCIALE IN SENSO LATO

Una persona sofferente di malattie o disabilità, causa di difficoltà relazionali e lavorative può chiedere di essere riconosciuto :

- PORTATORE DI HANDICAP O DI DIVERSA ABILITA'
- INVALIDO CIVILE
- INVALIDO PREVIDENZIALE
- INVALIDO PER LAVORO O MALATTIA PROFESSIONALE
- INVALIDO PER SERVIZIO
- INVALIDO DI GUERRA

I) PORTATORE DI HANDICAP

L'handicap è regolato dalla legge 5/2/92 n° 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti della persona handicappata)

L'art. 3 della 104/92 definisce gli aventi diritto :

1) è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2) la persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della menomazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia della terapia riabilitativa.

3) qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale, la situazione assume connotazione di gravità; le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

I DIRITTI

La **condizione di handicap grave** (comma 3 art. 3 L. 104/92) dà diritto ad agevolazioni tributarie, fiscali, lavorative, sociali sia per i familiari che per gli handicappati.

DETRAIBILITA' DEI SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI

DETRAIBILITA' DELLE SPESE DI ASSISTENZA SPECIFICA

DETRAZIONI IRPEF

DETRAZIONI TARIFFE TELEFONICHE – ELETTRICHE

IVA AL 4% PER ACQUISTO AUTO

CONTRIBUTI PER MODIFICA STRUMENTI GUIDA

ESENZIONE BOLO AUTO SE HANDICAP MOTORIO

IVA AL 4% PER MODIFICHE (es. ascensori in condominio)

PERMESSI LAVORATIVI PERSONALI E AI FAMILIARI PER

L'ASSISTENZA

POSTI AUTO RISERVATI NEI BUS E STRADE

II) Legge 68/99

La presenza di una condizione di disabilità da diritto in base alla legge 68/99 al collocamento lavorativo mirato o la possibilità per una azienda di assumere una quota fissa di lavoratori disabili (Aziende con dipendenti superiori a 15 elementi).

La valutazione della potenzialità lavorativa e della capacità residua è deputata alla stessa ASL che si occupa dell'accertamento dell'Handicap (L. 104/92)

Il disabile usufruisce della 68/99 se invalido > 46%.

Entrambe le valutazioni (sulla 68/99 e 104/92) sono sottoposte al vaglio della C.M.V. del Tesoro.

III) Il riconoscimento dell'invalidità civile è invece il requisito essenziale per aver diritto a benefici assistenziali, economici.

- 1) status di invalido, protesi e ausili = 33,33%
- 2) collocamento obbligatorio se invalido al 46%
- 3) congedo per cure = 51%
- 4) esenzione ticket sanitari
 - difficoltà lievi = da 1/3 a 2/3 : esenz. parz.
 - difficoltà medio-gravi = da 66% a 99% : semitotale
 - difficoltà gravi = 100% = esenzione totale
- 5) assegno mensile = 74%
- 6) pensione di inabilità = 100%
- 7) indennità di frequenza = minori con difficoltà persistenti, ecc
- 8) indennità di accompagnamento = non deambulanti
incapaci di assolvere gli atti
quotidiani della vita

9) pensione ciechi = parziali
totali

10) pensione sordomuti = pensione
indennità di comunicazione

* La pensione per i ciechi è data

ai ciechi assoluti = pensione + inden. cieco civile

ai ciechi parziali (ventesimisti) = pens. + ind. c. parz

• Pensione ai sordomuti + Indennità comunicazione

a) deficit > a 75 decibel di udito

dai 12 anni in poi

b) deficit > a 60 decibel

ai minori di 12 anni

• Indennità economica mensile ai thalassemici e affetti di M. di Cooley
con almeno 10 anni di anzianità contributiva e età superiore ai 35 anni

• Benefici contributivi

- contribuzione ridotta (del 10%) agli iscritti lavoratori autonomi
se invalidi al 74%

- 2 mesi di contributi figurativi per ogni anno di invalidità civile >
74% per un max di 5 anni.

- Riconoscimento dello STATUS DI HANDICAP (L. 104/92) se inv. civ.

RIEPILOGO EFFETTI RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE

FASCIA DI ETA'	PERCENT. MIN. INVALIDITA'	BENEFICI
tutti	33,33% o difficoltà permanente a svolgere le funzioni proprie dell'età	- status inv. civ. - protesi e ausili per patol. inv. civ.
minori < 18	con difficoltà permanenti a svolgere le funzioni proprie dell'età	inden, frequenza
18 – 65	46%	collocam. obbl.
18 – 65	51%	congedo per cure
tutti	67%	esenz. ticket parz.
18 – 65	74%	assegno mens. (legato al reddito)
18 – 65	100%	pens. inabilità (legata al reddito)

tutti	a) con imposs. a deambulare	indennità di
	o	accompagnamento
	b) con imposs. a compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita	(non legata al reddito)

NESSUN REQUISITO CONTRIBUTIVO - ALCUNE VOCI LEGATE REDDITO

tutte	- ciechi totali o assoluti	pens. cieco ass. + indenn.
	- ventesimisti = residuo visivo non sup. ad 1/20	pens. cieco parz. + indenn
	- sordomuti > 75 Dec > 12 a. o disturbo > 60 Dec < 12 a.	pens + ind. comunicaz. della comunicazione

INVALIDITA' PREVIDENZIALE

a) INPS = L. 22/84 → A.O.I.	art. 1/222
↓ ↓	
↓ pens. Inabilità	art. 2/222
↓ → inden. accompagnamento (se inabile)	
↓ → pens. privilegiata	

la pens. di Inabilità = inabile a qualsiasi lavoro

A.O.I. = capacità di lavoro ridotta di 2/3

Ind. di accomp. = se inabile e se

- **incapace a deambulare da solo**
- **incapace a compiere da solo gli atti quotid. della vita.**

b) INPDAP

*** pens. anticipata di invalidità**

(per malattie che presuppongono la dispensa dal servizio)

in pensione con gli anni contributivi maturati

*** pens. privilegiata per cause di servizio**

Equo indennizzo

Comm. ASL – CMV

Tutti i dipendenti pubblici se inabili in maniera assoluta e permanente a qualsiasi lavoro (Art. 2 C. 12 legge 9/9/95 n. 335) vanno in pensione con il massimo contributivo.

COMMISSIONI

a) Militari = CMO

b) Enti pubblici non economici = ASL

c) Dipendenti statali, ecc = CMV

IV) INVALIDI PER LAVORO

settore privato

- TU 1124/65 fino al 25/7/2000

rendite INAIL dall'11% in poi se

invalidità permanente : tabellata
dopo il 25/7/2000

- D.L: 38 del 23/2/2000 : danno biologico

- Franchigia fino al 5%
- Liquidazione in capitale = Invalidità dal 6 al 15%
- Rendite + coefficienti = dal 16%

Con il D.L. n° 23 del 23/2/2000 è stata introdotta la nozione di danno biologico
“ è la lesione dell'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale della
persona. Le prestazioni per il ristoro del danno biologico sono determinate in misura
indipendente dalla capacità di produzione del reddito del danneggiato”.
L'INAIL eroga anche cure mediche, protesi, cure termali e riabilitative.

V) INVALIDITA' PER SERVIZIO

Invalidità causata dal servizio :

pensione privilegiata

equo indennizzo

VI) INVALIDITA' DI GUERRA : pensione di guerra

Pensione secondo tabelle A – B- C –D – E e secondo varie categorie (da 1 a 8)

Assegno di superinvalidità.